



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Servizi Postali

DETERMINA N. 59/18/DSP

**ARCHIVIAZIONE PER INTERVENUTA OBLAZIONE DEL
PROCEDIMENTO SANZIONATORIO AVVIATO NEI CONFRONTI DI
POSTE ITALIANE S.P.A. CON CONTESTAZIONE N. 24/18/DSP, PER IL
MANCATO RISPETTO PER L'ANNO 2017 DELL'OBIETTIVO DI QUALITÀ
FISSATO PER LA POSTA ORDINARIA DALL'ART. 9-BIS, COMMA 2, LETT.
B) DELLA DELIBERA N. 396/15/CONS**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689 recante “*Modifiche al sistema penale*” (di seguito, “*Legge n. 689/1981*”);

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” (di seguito, d.lgs. n. 261/1999);

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*” come convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e, in particolare, l’art. 21, che designa l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata Autorità) quale autorità nazionale di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell’art. 22 della direttiva 97/67/CE;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 405/17/CONS;

VISTA la delibera n. 410/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante “*Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 581/15/CONS;

VISTO il Contratto di programma 2015 – 2019 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A.;

VISTA la delibera n. 396/15/CONS, del 25 giugno 2015, recante “*Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell’art. 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2014, n. 190*”,

VISTA la relazione sulle risultanze dell’attività preistruttoria, di cui alla nota del 25 MAGGIO 2018 dell’Ufficio vigilanza e tutela dei consumatori di questa Direzione;

VISTA la determina n. 24/18/DSP, notificata in data 22 agosto 2018, con cui è stata contestata alla società Poste Italiane S.p.A. la violazione degli obblighi connessi all’espletamento del servizio universale in relazione al mancato rispetto per l’anno 2017 dell’obiettivo di qualità fissato per la posta ordinaria dall’art. 9-bis, comma 2, *lett. b)* della delibera n. 396/15/CONS;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società il 26 ottobre 2018, relativa al bonifico bancario effettuato il 22 ottobre 2018 in favore della Tesoreria provinciale dello Stato, attestante il pagamento della somma in misura ridotta pari a euro 10.000,00 (diecimila/00), determinata ai sensi dell’art. 16 della legge n. 689/1981, così come previsto nell’atto di contestazione suindicato;

RITENUTO, pertanto, di non doversi dare ulteriore corso al procedimento in epigrafe;

DETERMINA

1. Il procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 24/18/DSP nei confronti della società Poste Italiane S.p.A., con sede legale in viale Europa, 190 - 00144 Roma, è archiviato in quanto la Parte si è avvalsa del beneficio di cui all’articolo 16, della legge 24 novembre 1981 n. 689.

Il presente atto è notificato alla Parte e pubblicato sul sito *web* dell’Autorità.

Roma, 04 dicembre 2018

Il Direttore
Claudio Lorenzi